

Il nucleare, una questione scientifica e filosofica dal 1945 a oggi
Nuclear (power), a scientific and philosophical question from 1945 to today

a cura di
Orietta Ombrosi
Irene Kajon
Carlo Cosmelli

24 e 25 settembre 2018

Dipartimento di Filosofia (Sapienza, Università di Roma)
Dottorato in Filosofia (Sapienza Università di Roma)
Dipartimento di Fisica (Sapienza, Università di Roma)
Società Italiana Karl Jaspers

Dipartimento di Filosofia, Villa Mirafiori, via Carlo Fea 2, Roma, Aula V

L'ingresso è libero

<http://www.roma1.infn.it/exp/webmqc/Conferenza%20nucleare.html>

<https://www.facebook.com/events/248753665842854/>

La minaccia di una catastrofe nucleare sulle sorti dell'umanità continua a pesare sul nostro destino. Dopo i bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki del 1945, in cui l'uso della bomba a fissione nucleare fu intenzionalmente distruttivo, il panorama storico, politico, sociale, culturale è profondamente cambiato. Ma un filo rosso lega il dopoguerra all'attualità. La questione del nucleare, che è stata pensata da molti filosofi e scrittori, si ripresenta nuovamente oggi, anche se modificata. In che modo ci si può dunque interrogare scientificamente e filosoficamente su quelle situazioni catastrofiche in cui l'uomo ha rilevanti responsabilità? Queste situazioni non sono forse dei momenti storici essenziali in cui i nessi tra uomo e natura, tra natura e tecnica, sono messi allo scoperto e in cui si è convocati a ripensarne radicalmente e differentemente i contenuti e i confini?

The threat of a nuclear catastrophe affecting the fate of humanity continues to weigh on our destiny. After the bombing of Hiroshima and Nagasaki in 1945, where the use of the nuclear fission bomb was intentionally destructive, there have been profound changes to the historical, political, social and cultural landscape. But a common thread links the post-war period to our times. The nuclear question, which has been considered by many philosophers and writers, continues to rear its head today even if its form has changed. How can we scientifically and philosophically examine nuclear power or the catastrophic situations in which man has significant responsibilities? Are these situations not key historical moments when the relationships between man and nature and between nature and technology are exposed, and when we are called upon to radically rethink their contents and boundaries in a different way?

Programma del Convegno

Lunedì 24 settembre

9.15 Saluti del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Stefano Petrucciani
Introduzione di Orietta Ombrosi

9.30 Modera Giuseppe Cantillo (Presidente Società Italiana Karl Jaspers)

- Francesco Calogero (Sapienza, Università di Roma e Pugwash Council)
Un mondo senza armi nucleari. È desiderabile? È fattibile?

10.30 Coffee break

10:50

- Francesco Miano (Presidente Società Italiana di Filosofia Morale)
Karl Jaspers, la bomba atomica e l'etica della responsabilità
- Paola Ricci Sindoni (Università di Messina)
Potere e catastrofe. Karl Jaspers: la bomba atomica e l'ethos del sacrificio
- Roberta De Monticelli (Università Vita Salute, Milano)
La ménagère de la rive gauche. Teoria politica e ideologica secondo Jeanne Hersch

13.15 Lunch

15.00 Modera Stefania Achella (Università Chieti-Pescara)

- Pablo Dreizik (University of Buenos Aires)
Homo magus: pericolo, tecnologia e filosofia in Ernst Cassirer
- Maria Letizia Pelosi (Liceo Vittorio Emanuele, Napoli)
Condizione umana, dominio della tecnica e rivoluzione nucleare nel pensiero di Hannah Arendt

16. 20 Coffee Break

16.40

- Leo Hoffmann-Axthelm (EU Liaison, International Campaign to Abolish Nuclear Weapons)
Delegitimising nuclear weapons: morally, politically, legally, economically
- Yuji Nishiyama (Tokio Metropolitan University)
Thinking and Representation of Nuclear Energy in Japan: Comparative Analysis of the Films Godzilla (1954) and Shin Godzilla (2016).

Martedì 25 settembre

9.00 Modera Elena Gagliasso (Sapienza, Università di Roma)

- Carlo Cosmelli (Sapienza, Università di Roma)

Di che cosa abbiamo paura? Rischio reale, rischio percepito

- Emilia D'Antuono (Università Federico II di Napoli)

Sotto il segno del nucleare. Scienza, politica, ermeneutica del male

10.15 Coffee Break

10.35

- Orietta Ombrosi (Sapienza, Università di Roma)

Il mondo oscurato. A partire da Günther Anders e T. W. Adorno

- Yotetsu Tonaki (Keio University of Tokio)

Günther Anders or transformation of "human" after Hiroshima

- Patrick Vassort (Université de Caen)

Nuclear barbarity

13.00 Lunch

15.00 Modera Stefano Bancalari (Sapienza, Università di Roma)

- Irene Kajon (Sapienza, Università di Roma)

Auschwitz e Hiroshima: crisi e salvezza dell'umano in Margarete Susman e Primo Levi

- Francesco Valerio Tommasi (Liceo Socrate, Roma)

L'autodistruzione collettiva e la specificità della comunità umana nel pensiero di Enrico Castelli e Marco Maria Olivetti

16.20 Coffee break

16.40

- Joseph Cohen et Raphael Zagury-Orly (University College Dublin and Sciences Politiques, Paris)

The catastrophes of catastrophe

- Wolfango Plastino (Università Roma Tre)

Atoms for Peace, Putting an End to Nuclear Explosions

- Chiusura del Convegno